

COMUNE DI CALTRANO
(PROVINCIA DI VICENZA)

**CONTRATTO COLLETTIVO DECENTRATO
INTEGRATIVO DEL PERSONALE DIPENDENTE -
ANNO 2016**

Il giorno diciannove, del mese di dicembre, dell'anno duemilasedici, alle ore 16,00, presso la sede municipale di Caltrano, a seguito degli incontri per la definizione del contratto decentrato integrativo del personale del comune di Caltrano e dell'Istituzione casa di riposo di Caltrano (costituita dal 1° luglio 2013), si è riunita la Delegazione Trattante per l'esame del contratto collettivo decentrato integrativo dell'anno **2016**.

Le parti negoziali costituite da:

Delegazione di parte pubblica, nella persona del Presidente, ai sensi della deliberazione di G.C. n. 50 del 20/11/2002:

Segretario Comunale Dott.ssa Caterina Tedeschi

Parte sindacale:

R.S.U.

Scalco Lorena

Gasparini Mariangela

CGIL dipendente comunale

CGIL dipendente comunale

Rappresentanti Sindacali Territoriali delle Organizzazioni firmatarie del CCNL:

Alberton Margherita

Bagnara Stefano

////

CISL

CGIL

UIL

Sottoscrivono il presente contratto collettivo decentrato integrativo per l'annualità economica **2016**.

Art. 1 – Procedure per l'autorizzazione alla sottoscrizione.

Il presente contratto collettivo decentrato integrativo, di seguito denominato "contratto", s' intende sottoscritto dalle parti ed è immediatamente efficace quando sia firmato:

- per la parte sindacale dalla RSU e dalle organizzazioni sindacali firmatarie del CCNL;
- per la parte pubblica dalla delegazione di parte pubblica, previo atto autorizzativo della Giunta Comunale.

Art. 2 – Vigenza del contratto.

Il presente accordo per la parte economica è valido per l'anno **2016**.

I singoli istituti e gli accordi sottoscritti dalle parti resteranno comunque validi fino alla stipula di una nuova intesa, recependo, se in contrasto con il presente accordo, le novità normative ed economiche, introdotte dalla Legge e dal prossimo C.C.N.L..

Art. 3 - Costituzione del Fondo

(artt. 31 e 32 del CCNL 22/01/2004; art. 15 del CCNL 01/04/1999; art. 4 CCNL del 09/05/2006; art. 8 del CCNL 11/04/2008; art. 4 del CCNL 31/07/2009)

Le risorse destinate nell'anno **2016** al fondo produttività, determinate ai sensi degli articoli 31 e 32 del C.C.N.L. 22/01/2004, dell'articolo 4 del C.C.N.L. 09/05/2006, dell'art. 8 del C.C.N.L. 11/04/2008 - quadriennio 2006/2009 e

dell'art. 4 del C.C.N.L. 31/07/2009 - biennio economico 2008/2009, sono riportate nel prospetto allegato 1) - sub A) al presente contratto (determinazione del Settore finanziario n.205 del 10/08/2016).

**Art. 4 – Utilizzo del fondo
(Art. 17 del CCNL 1/04/1999)**

Il fondo viene utilizzato preliminarmente per il finanziamento delle seguenti indennità e/o istituti:

a) indennità' (rischio, turno, chiamata, maggiorazione lavoro ordinario festivo e maneggio valori)	€ 33.631,24
b) L.E.D.	€. 6.951,51
c) progressioni orizzontali 1999/2000/2001/2005/2006/2007/2010	€. 31.369,38
d) indennità di comparto 2016	€. 11.491,08

L'importo rimanente di € 22.711,47 viene destinato al finanziamento di:

- indennità per specifiche responsabilità;
- progetti finalizzati;
- produttività collettiva;
- prestazioni definite da specifiche disposizioni di legge.

I criteri per la ripartizione del fondo sono indicati nelle successive norme e risultano dal prospetto allegato 1) - sub B).

**Art. 5 - Indennità (art. 17, comma 2, lett. d e lett.e del CCNL
01/04/1999, CCNL integrativo 14/09/2000 e art. 41 del CCNL
22/01/2004)**

Le sottoelencate indennità restano confermate nella misura prevista dal C.C.N.L. del 14/09/2000 (c.d. "Code contrattuali") e dall'articolo 41 del C.C.N.L. 22/01/2004:

- **Indennità di rischio** (art. 41 - CCNL 22/01/2004).

E' riconosciuto al personale comunale e al personale dell'Istituzione casa di riposo di Caltrano.

L'importo mensile è di **€ 30,00** e viene corrisposto ai dipendenti in servizio presso la Casa di Riposo con profilo professionale di "operatori socio-sanitari" ed agli "addetti ai servizi generali", agli "operai" ed all' "autista" dello scuolabus.

L'indennità spetta per i giorni di effettiva presenza in servizio e per le assenze dovute a riposo compensativo, donazione sangue ed infortunio sul lavoro ed e' rapportata all'orario di servizio svolto.

Totale €4.900,00

- **Indennità di turno** (art. 22 del CCNL 14/09/2000).

E' riconosciuta ai dipendenti che effettuano l'orario di servizio ordinario in turni prestabiliti a rotazione, cioè agli "operatori socio-sanitari" dell'Istituzione casa di riposo di Caltrano.

L'importo è quello stabilito dal C.C.N.L. art. 22, comma 5 del CCNL

14.09.2000.

Totale €. 25.691,24

- **Compenso per lavoro festivo:** (art. 24 del CCNL 14/09/2000).

E' riconosciuto al personale che svolge attività lavorativa in orario festivo, cioè al personale dell' Istituzione casa di riposo di Caltrano.

Totale €. 2.500,00

- **Indennità maneggio valori** (art. 36 del CCNL 14/09/2000.

E' riconosciuto al personale comunale addetto in via continuativa al maneggio di valori di cassa.

L'importo viene confermato in € 1,30 per ciascun giorno nel quale il dipendente svolge le mansioni sopraindicate.

Totale €. 290,00

- **Indennità di chiamata (art. 17, lett. g) del C.C.N.L. 1.04.1999)**

E' riconosciuto al personale comunale e al personale dell'Istituzione casa di riposo di Caltrano.

Questo Ente non è in grado di istituire il servizio di reperibilità in quanto per il numero dei dipendenti non è possibile l'applicazione della norma contrattuale nazionale.

Pur in assenza di tale istituto, il personale, in caso di emergenza, garantisce il pronto intervento con rientro in servizio a seguito di chiamata, previa verifica da parte del Responsabile del Settore.

In questo modo si garantiscono i seguenti servizi:

Sociali/Casa di riposo:

- Rientro in servizio del personale con orario in turno, per la sostituzione non programmata di colleghi, consentendo di garantire l'erogazione costante delle prestazioni sociali e la relativa qualità;

- Rientro in servizio in una delle due giornate di ricorrenza concomitante di festività, del personale dipendente addetto al servizio di pulizia dello stabile, garantendo la continuità e la qualità dei servizi erogati agli ospiti;

Tecnici:

- riparazioni urgenti degli impianti tecnologici degli edifici comunali e dell'illuminazione pubblica;
- manutenzione degli immobili e delle strade danneggiati da eventi eccezionali non prevedibili;

Sicurezza pubblica:

- interventi richiesti da forze dell'ordine e autorità giudiziaria;

Protezione civile:

* Il dipendente a cui viene richiesto l'intervento, salvo particolari problemi personali o familiari, dovrà presentarsi sul posto di lavoro anche nelle ore notturne o festive, entro 30 minuti dalla chiamata.

Per il personale socio sanitario della casa di riposo il rientro in servizio dovrà avvenire entro 24 ore dalla chiamata.

The bottom of the page features several handwritten signatures and initials in blue ink. From left to right, there is a signature that appears to be 'M...', followed by 'HG', then a stylized signature, and finally a signature with a small '4' written above it.

La chiamata verrà, altresì, corrisposta al personale socio sanitario della casa di riposo che rientrerà in servizio in caso di emergenza, nell'orario tra le 21,00 e le 23,00 del turno notturno normalmente coperto da una sola operatrice.

Il compenso viene confermato in **€ 25,00** per intervento, oltre al pagamento o al recupero delle ore di straordinario effettuato. La liquidazione verrà effettuata dopo aver reperito i dati degli interventi (nominativo del dipendente, causale e durata), certificati dai responsabili dei settori.

Totale €. 250,00

Art. 6 - Incarichi per particolari responsabilità

(art. 17, comma 2, lett. f) del CCNL 01/04/1999, come modificato dall'art. 36 del CCNL 22/01/2004 e dall'art. 7 del CCNL 09/05/2006)

E' riconosciuto al personale comunale e al personale dell'Istituzione casa di riposo di Caltrano.

In applicazione dell'art. 17, comma 2, lett. f) del C.C.N.L. del 1.04.1999, come modificato dall'art. 36 del C.C.N.L. del 22.01.2004 e dall'art. 7 del C.C.N.L. del 09.05.2006 sono attribuite per l'anno **2016** al personale appartenente alle categorie B, C e D, con esclusione del personale incaricato di posizione organizzativa secondo la disciplina degli articoli da 8 a 11 del C.C.N.L. del 31.03.1999 e successive modificazioni ed integrazioni, specifiche indennità, per lo svolgimento delle funzioni di:

- a)Responsabile dei Procedimenti assegnati con formale provvedimento del Responsabile del Settore e sostituzione dello stesso nei casi di assenza, impedimento od incompatibilità, come previsto dall'art. 30 del Regolamento comunale sull'ordinamento degli Uffici e dei Servizi, approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 57 del 07.09.2001.
- b)Responsabile per attività specifiche di coordinamento di altri dipendenti;
- c)Responsabile di procedimenti assegnati con formale provvedimento del responsabile di settore.

I criteri per la determinazione delle indennità per particolari responsabilità sono i seguenti:

- Categoria di appartenenza;
- Responsabilità di funzioni vicarie o di coordinamento;
- Responsabilità di procedimenti amministrativi complessi;

Conseguentemente, per l'anno **2016**, in relazione alle funzioni svolte ed alla categoria di inquadramento, beneficiano di tale indennità le seguenti figure professionali:

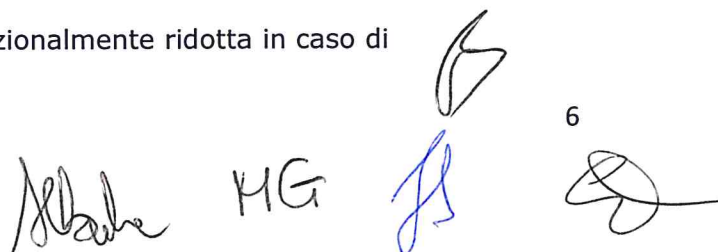
FUNZIONI
Responsabile Servizio Personale/Bilancio/economato - Comune
Responsabile finanziario distaccato - Istituzione casa di riposo di Caltrano
a) Responsabile del procedimento per le seguenti attività: gestione della parte giuridica ed economica del personale, gestione della contrattazione decentrata integrativa aziendale, gestione contabile del bilancio e fiscale dell'Ente, acquisti, incassi e pagamenti di competenza

Handwritten signatures and initials at the bottom of the page, including 'MG' and a signature with a large 'B'.

dell' Economo, gestione del commercio su aree pubbliche. b) Responsabile della gestione finanziaria della costituenda "istituzione casa di riposo di Caltrano". c) Sostituzione del Responsabile del Settore Finanziario in caso di assenza per malattia, ferie, congedi straordinari e nei casi di incompatibilità, previsti dalle vigenti norme di Legge e di Regolamento.
Coordinatore personale Casa di Riposo a) Responsabile del procedimento per il coordinamento delle attività all'interno della struttura. In maniera indicativa e non esaustiva le funzioni possono essere indicate come segue: formazione dei turni, predisposizione dei programmi giornalieri di lavoro analisi e soluzione di problemi operativi segnalati dal personale.
Responsabile gestione patrimonio e Sistema Informatico a) Responsabile del procedimento per l' istruttoria delle pratiche sul servizio di gestione del patrimonio, collaborazione con il responsabile di settore nell'istruttoria delle pratiche inerenti i lavori pubblici, acquisizione delle attrezzature hardware e verifica del corretto funzionamento del sistema informatico. b) Sostituzione del Responsabile del Settore tecnico in caso di assenza per malattia, ferie, congedi straordinari e nei casi di incompatibilità, previsti dalle vigenti norme di Legge e di Regolamento.
Responsabile Edilizia e Urbanistica a) Responsabile del procedimento per l'istruttoria delle pratiche di edilizia privata e urbanistica, con competenza ad esprimere il parere di conformità sulla base del Regolamento Edilizio, partecipazione alle riunioni della Commissione Edilizia.
Responsabile Serv. Anagrafe sociale e culturale a) Responsabile del procedimento per tutte le operazioni collegate alle procedure del servizio anagrafico, alle procedure relative all'erogazione di benefici di carattere sociale, gestione delle attività socio culturali, servizio al pubblico, protocollo. b) Sostituzione del Responsabile del Settore Affari Generali in caso di assenza per malattia, ferie, congedi straordinari e nei casi di incompatibilità, previsti dalle vigenti norme di Legge e di Regolamento.
Responsabile Ecologia, Ambiente, sicurezza, contratti a) Responsabile del procedimento per l'istruttoria delle pratiche inerenti il servizio ecologia, ambiente, sicurezza, gestione stipula contratti.
Responsabile Segreteria protocollo contratti e associazioni a) Responsabile del procedimento per tutte le funzioni collegate al servizio di segreteria, rapporti con le associazioni e servizio al pubblico. Collabora con il settore finanziario per un monte ore settimanale pari a 15.
Caposquadra Operai a) Coordinamento attività degli operai secondo le direttive fornite dal Responsabile del Settore Tecnico.

Per il personale che svolge il proprio servizio a part-time o a orario ridotto, l'indennità dovrà essere corrisposta in proporzione al servizio prestato.

L'indennità per particolari responsabilità è proporzionalmente ridotta in caso di



Handwritten signatures and initials: a large signature on the left, the initials 'MG' in the center, a signature in blue ink to the right of 'MG', and another signature on the far right.

assenza dal servizio ad esclusione delle assenze per infortunio, malattia professionale, congedo per maternità e astensione anticipata per lo stesso motivo (escluso, quindi il congedo parentale). La fruizione delle ferie, ovviamente, non rientra tra le assenze che comportano la sospensione della corresponsione dell'indennità.

Spetta ai Responsabili di Settore quantificare l'indennità per ciascun dipendente in base al livello di autonomia operativa ed ai risultati ottenuti.

Totale € 9.503,47

**Art. 7 - Progetti finalizzati art. 37 del CCNL 2002/2005
(art. 17, comma 2, lett. a, del CCNL 1998/2001)**

I progetti proposti dall'amministrazione ed approvati con deliberazione di Giunta comunale **n.67 del 01/08/2016** consentono di migliorare ulteriormente la qualità di alcuni servizi con lo scopo di ottenere un concreto beneficio per l'utenza.

Nell'anno **2016** vengono riconosciuti i seguenti progetti:

**1. ATTIVITA' SOCIO-ASSISTENZIALE E TECNICA
DELL'ISTITUZIONE CASA DI RIPOSO**

a) SERVIZIO INFERMIERISTICO CASA RIPOSO

Il servizio infermieristico in casa di riposo viene garantito dal personale dipendente identificabile in numero tre figure professionali assunte a tempo indeterminato e parziale.

Le turnazioni coprono le fasce orarie che richiedono la necessaria presenza nell'arco della giornata e per tutta la settimana, compresi i giorni festivi.

La continuità del servizio viene garantita dalle stesse figure professionali a copertura di assenze per malattia e permessi ecc.

Questo modulo organizzativo attuato sin dal 2006 ha permesso da un lato di limitare al minimo il ricorso alla gestione del servizio mediante ricorso a figure esterne e dall'altro di offrire agli ospiti un servizio migliore in termini di efficienza e di qualità.

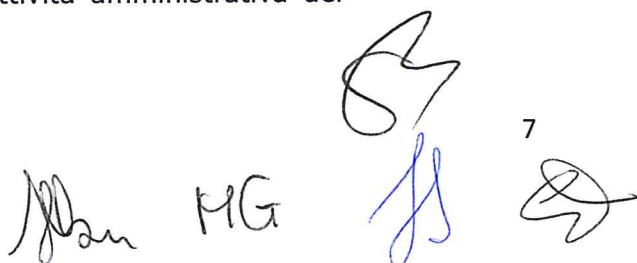
Per l'attivazione di tale assetto organizzativo viene concordato tra le parti l'erogazione di un compenso annuo massimo di €.1.240,00 per singola figura professionale.

L'erogazione avviene mensilmente sulla base della rendicontazione delle effettive presenze in servizio desunte dal controllo automatico della presenza in servizio ed è proporzionalmente ridotto per il personale a part-time e calcolato per i giorni di effettiva presenza in servizio.

VALORE PROGETTO €. 2.400,00

**b) GESTIONE AMMINISTRATIVA CONTABILE ISTITUZIONE
CASA DI RIPOSO DI CALTRANO**

La scelta di costituire l'Istituzione comunale per i servizi socio assistenziali ha richiesto l'utilizzo di due figure professionali addette prevalentemente ad espletare attività amministrativa del comune.

Handwritten signatures and initials at the bottom of the page, including a large stylized signature, the initials 'MG', and several other smaller signatures.

Nello specifico, il responsabile del settore affari generali con la qualifica di direttore e l'istruttore direttivo del settore ragioneria per le mansioni di carattere amministrativo/contabile.

Il Direttore svolge le funzioni di posizione organizzativa e non percepisce compensi dal Fondo produttività, mentre l'istruttore direttore del Servizio Ragioneria ha attivato la gestione contabile dell'Istituzione ed attualmente assicura la regolare e legittima attività amministrativa per la gestione dei servizi socio assistenziali.

L'attività svolta comporta l'espletamento di funzioni di particolare complessità a rilevanza esterna, con apposizione di firme nei documenti contabili, con responsabilità di parere di regolarità contabile e copertura finanziaria sulle proposte di deliberazione e determinazioni, con responsabilità di risultato e gestione delle risorse non standardizzati comportanti una elevata autonomia e specifica competenza di contenuto specialistico, esperienza pluriennale, costante aggiornamento in riferimento alla normativa di riferimento ed attività di studio e programmazione amministrativa e contabile.

VALORE PROGETTO € 1.200,00

c)INTERVENTI TECNICI SPECIALIZZATI CASA DI RIPOSO

Il progetto "pronto intervento tecnico" assicura la risoluzione immediata di eventuali problemi tecnici urgenti presso la sede dell' Istituzione casa di riposo ed è finalizzato a prevenire disagi e garantire l'efficienza del servizio socio assistenziale.

L'attività interna consente all' Istituzione di ottenere considerevoli economie rispetto all'eventuale affidamento a terzi degli interventi tecnici.

Tale servizio è affidato al capo squadra operai, dotato di esperienza tecnica ed abilitato a numerose mansioni tra cui interventi sugli impianti elettrici sotto tensione.

Il capo squadra operai risulta altresì responsabile in materia di aggiornamento e formazione del personale in materia di sistemi di sicurezza negli ambienti di lavoro.

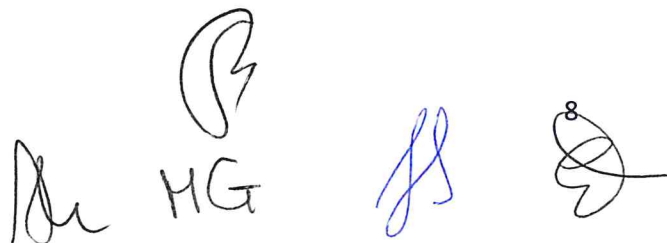
L'intervento del caposquadra è previsto sia negli orari extra lavorativi che nei fine settimana, compatibilmente con urgenti impegni personali.

VALORE PROGETTO € 500,00

2. ATTIVITA' AMMINISTRATIVA DEL COMUNE

a) INFORMATIZZAZIONE E SEMPLIFICAZIONE P.A.: ATTIVAZIONE NUOVE PROCEDURE FINALIZZATE ALLA CONSERVAZIONE DEI DOCUMENTI INFORMATICI ED ALLA SOTTOSCRIZIONE DIGITALE DEGLI ATTI

Il progetto si concretizza in attività e servizi strumentali finalizzati ad accrescere il livello di informatizzazione e semplificazione della Pubblica Amministrazione. Si tratta di adempimenti di Legge da espletare entro termini definiti dalla normativa di settore che si aggiungono alle attività ordinarie di competenza dei dipendenti comunali.



1. Il DPCM 31/10/2000 contiene regole tecniche per il protocollo informatico e prevede l'istituzione all'interno di ogni pubblica amministrazione di aree organizzative omogenee per la tenuta del protocollo informatico. Ogni amministrazione, quindi, deve istituire un servizio per la tenuta del protocollo informatico, della gestione di flussi documentali e degli archivi comunali (art. 61 del DPR 445/2000). Obiettivo fondamentale di tale adempimento di Legge è quello di migliorare la trasparenza dell'azione amministrativa attraverso strumenti che consentano l'accesso allo stato dei procedimenti e ai relativi documenti da parte dei cittadini, delle imprese e di altre amministrazioni.

2. I Comuni, inoltre, devono organizzarsi per la sottoscrizione digitale di tutti i provvedimenti amministrativi, cioè delibere, determine, ordinanze, ecc.

La Firma Digitale è l'equivalente informatico di una tradizionale firma autografa apposta su carta e possiede le seguenti caratteristiche:

- autenticità: la firma digitale garantisce l'identità del sottoscrittore
- integrità: la firma digitale assicura che il documento non sia stato modificato dopo la sottoscrizione
- non ripudio: la firma digitale attribuisce piena validità legale al documento, pertanto il documento non può essere ripudiato dal sottoscrittore.

L'impiego della firma digitale permette di snellire significativamente i rapporti tra Pubbliche Amministrazioni, i cittadini o le imprese, riducendo drasticamente la gestione in forma cartacea dei documenti, come indicato nelle Linee Guida per l'utilizzo della Firma Digitale, emanate da AGID (Agenzia per l'Italia Digitale, ex DigitPA).

Il progetto, quindi, implica l'avvio di nuove procedure e l'adozione di atti e documenti con l'introduzione di modalità di lavoro e regole che incidono notevolmente sullo svolgimento delle attività ordinarie, inserendosi in un momento storico di sviluppo e cambiamento della P.A..

Tali adempimenti impegnano il personale dell'ufficio segreteria che supporta gli organi amministrativi che provvede alla formalizzazione degli atti comunali.

VALORE PROGETTO € 300,00

b) GESTIONE ASSOCIATA DI FUNZIONI FONDAMENTALI

L'art. 14, comma 27 del D. L. n. 78/2010, convertito dalla Legge n. 122/2010, e s. m. ed i. dispone che i Comuni inferiori a 5.000 oppure 3.000 abitanti (se appartengono o sono appartenuti a Comunità montane) devono svolgere in forma associata entro il termine di Legge, le funzioni fondamentali di cui all'art. 117, comma 2, lett. p) della Costituzione della Repubblica italiana.

La Regione Veneto ha dettato disposizioni in materia con le Leggi n. 18/2012 sulle "funzioni associate" e n. 40/2012 sulle "funzioni montane".

La gestione associata delle funzioni indicate dalla norma di Legge, di cui sono state già delegate all'Unione montana Astico la "funzione sociale" e la "funzione di protezione civile", implica

decisioni e scelte da parte dell'Amministrazione comunale da condividere con il personale dipendente.

L'attuazione di tale obiettivo coinvolge tutta la struttura comunale in quanto implica trasferimento di risorse a favore del nuovo Ente locale – Unione Montana Astico e richiede partecipazione attiva e disponibilità da parte di ciascun dipendente con l'obiettivo imposto dalla Legge di migliorare l'efficienza dei servizi pubblici ed ottenere delle economie di scala.

VALORE PROGETTO € 700,00

**c) COORDINAMENTO PERSONALE ASSEGNATO
TEMPORANEAMENTE AL SERVIZIO MANUTENTIVO ESTERNO**

Le attività consistono nel coordinamento di soggetti nell'ambito dei seguenti progetti:

1. Reinserimento lavorativo di soggetti in mobilità.
2. Reinserimento lavorativo di soggetti autorizzati a sostituire la pena detentiva e pecuniaria con svolgimento di lavoro di pubblica utilità per prestazioni di attività non retribuita in favore della collettività da svolgere presso lo Stato, le Regioni, le Province, i Comuni o presso enti o organizzazioni di assistenza sociale e di volontariato.
3. Realizzazione di un sistema di accoglienza, tutela, informazione ed integrazione a favore di richiedenti asilo e rifugiati appartenenti ai paesi del Nord Africa ed affluiti nel territorio nazionale.

E' coinvolto il dipendente addetto alla manutenzione del patrimonio e del verde pubblico al quale sono stati affiancati i soggetti rientranti nei progetti suindicati, con le funzioni di coordinamento e organizzazione delle mansioni attribuite nell'arco della giornata lavorativa.

La liquidazione verrà effettuata dal responsabile di settore in relazione alle mansioni attribuite al dipendente coinvolto nel progetto.

VALORE PROGETTO € 250,00

d) EMERGENZA NEVE

Durante la stagione invernale il servizio di sgombero neve verrà garantito in parte mediante l'utilizzo di personale che interverrà con mezzi comunali in orario diurno, notturno e festivo secondo la programmazione prevista dal piano degli interventi e le direttive impartite dal Responsabile di Settore, dal Sindaco o dall'Assessore delegato.

La gestione parziale in economia del servizio consente un consistente risparmio di risorse economiche rispetto all'affidamento completo dei servizi a ditte esterne.

L'obiettivo mira a garantire un costante sgombero della neve dalle strade e, in tal modo, una riduzione al minimo del disagio per i cittadini.

La liquidazione verrà effettuata dal Responsabile di settore in relazione alla effettiva partecipazione dei dipendenti al suddetto progetto ed alle mansioni assegnate.

VALORE PROGETTO € 1.650,00

**e) ATTIVITA' ISTITUZIONALI
(MANIFESTAZIONI, CERIMONIE CIVILI, FUNERALI)**

Il progetto garantisce un ordinato svolgimento delle cerimonie civili, delle manifestazioni in genere e dei funerali per la cui organizzazione è richiesta l'attività dei dipendenti.

E' noto che tali manifestazioni ricadono prevalentemente nei giorni di sabato, domenica e festivi infrasettimanali e richiedono la presenza del personale dell'ente per garantire il corretto svolgimento delle attività istituzionali (cerimonie civili) e con prestazioni rese svolte fuori dall'orario di servizio.

L'organizzazione ottimale delle iniziative richiede una maggiore presenza (in termini di ore) da parte del personale coinvolto, garantendo la completa sicurezza dei partecipanti.

La liquidazione verrà effettuata dal responsabile di settore in relazione alla effettiva partecipazione dei dipendenti al suddetto progetto.

VALORE PROGETTO € 208,00

IMPORTO TOTALE PER PROGETTI € 7.208,00

Art. 8 –Distribuzione del fondo in base a valutazione per merito e risultato. (art. 37 del CCNL 2002/2005)

La parte stabile del fondo che residua, utilizzando anche le eventuali economie, dopo la liquidazione delle indennità e compensi di cui ai precedenti articoli 5 e 6 formerà lo stanziamento destinato al finanziamento della produttività collettiva relativa all'anno **2016**, da distribuire al personale dipendente per i risultati ottenuti su valutazione dei responsabili di settore, mediante utilizzo delle tabelle predisposte dal nucleo di valutazione nell'anno 2002.

La ripartizione avverrà tenendo conto delle presenze in servizio nell'anno di riferimento di ogni singolo dipendente senza differenziazione di categoria.

A tal fine:

- sono da considerare assenze:

- Malattia;
- Permessi per la partecipazione a concorsi ed esami;
- Permessi per carica elettiva;
- Permessi per la funzione di giudice onorario;
- Permessi per la funzione di giudice popolare;
- Aspettative e congedi non retribuiti;

- non sono da considerare assenze:

- ferie, recupero di festività e recupero di ore straordinarie a giornata;
- congedo di maternità e paternità;
- maternità anticipata;
- permessi ex legge 104/92;
- infortunio;
- distacchi e permessi sindacali;
- permesso per lutto;
- permesso per matrimonio;

- permesso per donazione sangue.

La somma dei punteggi attribuiti ai dipendenti a seguito della valutazione da parte dei responsabili di settore diverrà il divisore del fondo produttività che darà origine al valore del singolo punto. Tale valore, moltiplicato per il punteggio acquisito da ciascuno, darà come risultato l'importo da erogare.

Ai fini dell'applicazione del presente accordo i responsabili di settore non entrano nel computo, essendo valutati dal nucleo di valutazione. Ogni responsabile di settore valuterà quindi i propri collaboratori sulla base della suindicata tabella, che prevede un punteggio massimo per persona pari a punti 35.

Nell'attività di valutazione è sempre assicurato il contraddittorio del dipendente valutato, come espressamente indicato nel verbale del nucleo di valutazione del 21/06/2002 a cui si fa riferimento.

TOTALE € 1.000,00

Art. 9 – (art. 15 lett. K del CCNL 1998/2001)

***Compensi per la progettazione delle opere pubbliche
(art. 93, comma 7 bis del D. Lgs n. 163 /2006 e art.
113 del D. Lgs. n. 50/2016, in vigore dal
19.04.2016)***

Il compenso spettante al personale incaricato di attività tecnica e/o progettazione ovvero per il ruolo di "Responsabile del procedimento" e per le attività previste dalla norma di Legge, verrà ripartito con le modalità previste dal regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi approvato con deliberazione di G.C. n. 57 del 07/09/2001 e successive integrazioni.

TOTALE € 5.000,00

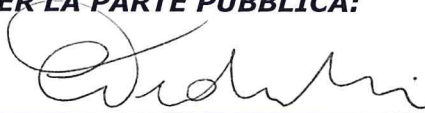
DICHIARAZIONE CONGIUNTA

Su richiesta della parte sindacale i contraenti si impegnano ad individuare eventuali nuovi progetti finalizzati al miglioramento dei servizi socio assistenziali per l'anno 2017.

C.C.D.I. ANNO 2016 FONDO (ART. 31 DEL CCNL 2002/2003) ALLEGATO 1) PREINTESA					
SUB. A) RISORSE DECENTRATE STABILI (ART. 31 COMMA 2)				A DETRARRE SOMME GIA' UTILIZZATE	
CCNL 1.4.99	Art. 14 comma 4 Art. 15 comma 1 lett.a-g-j Art. 15 comma 2 art. 15 comma 1 lett. A) art. 1 comma 57 L. 662/96 (economia p.time Dal Santo Laura 851,33)	RISORSE DECENTRATE STABILI	€ 46.924,42	LED	€ 6.951,51
	art. 15 comma 5	incremento stabile dotazione organica	€ 21.000,00	PROGRESSIONI PERSONALE PROGRESSIONI PERSONALE 2005	€ 24.815,70 € 1.325,67
CCNL 5.10.01	art. 4 comma 1	Integrazione dell' 1,1% monte salari anno 1999	€ 5.682,72	PROGRESSIONI PERSONALE 2006	€ 1.679,36
CCNL 5.10.01	art. 4 comma 2	R.I.A. /ASSEGNI AD PERSONAM PERSONALE CESSATO	€ 2.625,09	PROGRESSIONE PERSONALE 2007	€ 1.642,37
CCNL biennio 2002/2003	art. 32 comma 1	Integrazione 0,62% monte salari 2001	€ 3.306,77	progressione personale 2010	€ 1.906,28
	Art. 32 comma 2	Integrazione 0,60% monte salari 2001	€ 2.662,75	INDENNITA' COMPARTO ANNO 2016	€ 11.491,08
CCNL 2002/2005 del 22/01/2004	Art. 34 comma 4 contratto 2002/2005	progressione economica orizzontale personale cessato o beneficiario di progressioni verticali	€ 6.066,72		
CCNL BIENNIO 2004/2005	Art. 4 comma 1	Integrazione 0,60% monte salari 2003 (spesa personale 2005 è inferiore al 39% entrate correnti 2005)	€ 3.618,73		
CCNL BIENNIO 2006/2007	Art. 8 comma 2	Integrazione 0,60% monte salari 2005 (spesa personale 2007 è inferiore al 39% entrate correnti 2007)	€ 3.444,20		
TOTALE RISORSE DECENTRATE STABILI			€ 95.331,40	TOTALE FINANZIAMENTI GIA' UTILIZZATI	€ 49.811,97
RISORSE DECENTRATE STABILI RESIDUE					€ 45.519,43
RISORSE DECENTRATE VARIABILI (Art. 31 comma 3)					
	Art. 15 comma 1 lett.K	progettazione opere pubbliche responsabile unico procedimento	€ 5.000,00		
	art. 15 comma 2	Integrazione massima prevista dal contratto 1,2% su base annua del monte salari anno 1997.	€ 5.113,28		
	Art. 15 comma 5	parte variabile fondo finanziamento miglioramento servizi all'utenza e nuovi servizi	€ 710,00		
TOTALE RISORSE DECENTRATE VARIABILI					€ 10.823,28
TOTALE FONDO CCDI ANNO 2016					€ 106.154,68
TOTALE RISORSE DECENTRATE STABILI E VARIABILI DISPONIBILI					€ 56.342,71
SUB. B) DESTINAZIONE RISORSE DECENTRATE ANNO 2016				VARIABILI	STABILI
INDENNITA':				NOTE	
INDENNITA' TURNO ADDETTE ASSISTENZA CASA RIPOSO					€ 25.691,24
INDENNITA' RISCHIO					€ 4.900,00
MAGGIORAZIONE LAVORO FESTIVO					€ 2.500,00
INDENNITA' MANEGGIO VALORI					€ 290,00
INDENNITA' CHIAMATA					€ 250,00
INDENNITA' PER PARTICOLARI RESPONSABILITA'					€ 9.503,47
PROGETTI:					
PROGETTO SERVIZIO INFERMIERISTICO CASA RIPOSO				€ 1.015,28	€ 1.384,72
GESTIONE AMMINISTRATIVA CONTABILE ISTITUZIONE CASA DI RIPOSO				€ 1.200,00	
PROGETTO INTERVENTI TECNICI SPECIALIZZATI CASA DI RIPOSO				€ 500,00	
PROGETTO NEVE				€ 1.650,00	
ATTIVITA' ISTITUZIONALI (MANIFESTAZIONI, CERIMONIE CIVILI, FUNERALI)				€ 208,00	
PROGETTO COORDINAMENTO LAVORATORI LSU, PROFUGHI,ETC				€ 250,00	
PROGETTO GESTIONE ASSOCIATA DI FUNZIONI FONDAMENTALI				€ 700,00	
PROGETTO ATTIVAZIONE PROCEDURE FINALIZZATE ALLA CONSERVAZIONE DEI DOCUMENTI INFORMATICI (firma digitale sui contratti amministrativi)				€ 300,00	
PROGETTAZIONE UTC RESPONSABILE UNICO PROCEDIMENTO				€ 5.000,00	
PRODUTTIVITA' COLLETTIVA					€ 1.000,00

L'AMMINISTRAZIONE PER LA PARTE PUBBLICA:

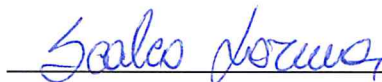
Segretario Comunale
Dott.ssa Caterina Tedeschi



I RAPPRESENTANTI SINDACALI FIRMATARI DELL'ACCORDO:

R.S.U. nelle persone di:

Scalco Lorena

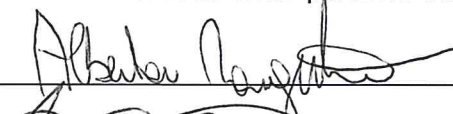


Gasparini Mariangela



ORGANIZZAZIONI SINDACALI TERRITORIALI nelle persone di:

CISL Alberton Margherita



CGIL Bagnara Stefano



UIL ///



COMUNE DI CALTRANO

(Provincia di VICENZA)

Contratto collettivo decentrato integrativo ai sensi degli artt. 4 e 5 del CCNL 1/4/1999, in merito all'utilizzo delle risorse decentrate dell'anno 2016.

Relazione illustrativa

Modulo 1 - Scheda 1.1 Illustrazione degli aspetti procedurali, sintesi del contenuto del contratto ed autodichiarazione relative agli adempimenti della legge

Data di sottoscrizione	Preintesa 21/11/2016
Periodo temporale di vigenza	Anno 2016
Composizione della delegazione trattante	<u>La delegazione trattante di parte pubblica è così composta (ruoli/qualifiche ricoperti):</u> -Presidente: Tedeschi dott.ssa Caterina Segretario comunale - Presidente -Organizzazioni sindacali ammesse alla contrattazione: FP-CGIL, CISL-FP, UIL-FPL, CSA Regioni e autonomie locali (Silpol), DICCAP-SULPM <u>Firmatari dell'ipotesi di accordo decentrato:</u> - <u>per la parte pubblica:</u> • Presidente - segretario comunale Tedeschi dott.ssa Caterina; - <u>per la parte sindacale:</u> • R.S.U. CGIL: Scalco Lorena, Gasparini Mariangela ; • Organizzazioni sindacali provinciali firmatarie: FP CGIL: Bagnara Stefano; FP CISL: Alberton Margherita; Si precisa che l'accordo è stato siglato da tutte le parti intervenute.
Soggetti destinatari	Tutto il personale dipendente del Comune di Caltrano e dell'Istituzione "Casa di riposo di Caltrano" (enti senza personale dirigente) escluso i responsabili, incaricati di posizione organizzativa.
Materie trattate dal contratto integrativo (descrizione sintetica)	L'ipotesi di contratto decentrato integrativo valido per l'anno 2016, tratta la quantificazione e ripartizione /utilizzo delle risorse decentrate integrative di cui all'art. 31 del CCNL 22/01/2004, ovvero: a) Utilizzo risorse decentrate dell'anno 2016 b) fattispecie, criteri, valori e procedure per la individuazione e la corresponsione dei compensi relativi alle finalità previste: - dall'art. 17, comma 2, lettera, f) del CCNL 31.3.1999 (incarichi per particolari responsabilità); - dall'art. 17 comma 2 lett. a del CCNL 31.3.1999 (progetti finalizzati) ; - dall'art. 17 comma 2 lett. a del CCNL 31.3.1999 (distribuzione del fondo in base a valutazione per merito e risultato); - dall'art. 15 lett. K del CCNL 31.3.1999 (distribuzione del fondo in relazione alle risorse che specifiche disposizioni di legge finalizzano alla incentivazione di prestazioni o risultati del personale) -

Adempimenti procedurali. Rispetto dell'iter e degli atti propedeutici e successivi alla contrattazione	Intervento dell'Organo di controllo interno. Allegazione della Certificazione dell'Organo di controllo interno alla Relazione illustrativa.	La presente relazione tecnico- finanziaria allegata alla preintesa del CCDI anno 2016 viene trasmessa al Revisore dei Conti del Comune di Caltrano per la certificazione di competenza.
	Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria	Il ciclo di gestione della performance si sviluppa con il ciclo della programmazione finanziaria e del bilancio ed evidenza, attraverso gli atti della programmazione (Documento unico programmatico) gli obiettivi strategici dell'ente e gli obiettivi collettivi ed individuali deputati alla misurazione della performance. In particolare: approvazione DUP per il triennio 2016-2017-2018 con atto di giunta comunale n. 79 del 19/10/2015 e aggiornamento dello stesso approvato con delibera di giunta comunale n. 20 del 14/03/2016. approvazione del PEG anno 2016 adozione del Piano della performance previsto dall'art. 10 del d.lgs. 150/2009 approvati con delibera di Giunta Comunale n. 28 del 04/04/2016.
		E' stato adottato il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità per il periodo 2014/2015/2016 previsto dall'art. 11, comma 2 del d.lgs. 150/2009 sostituito dall'art. 10 del D.Lgs n. 33/2013. Approvato con delibera di Giunta Comunale n. 6 del 27/01/2014.
		È stato assolto l'obbligo di pubblicazione di cui ai commi 6 e 8 dell'art. 11 del d.lgs. 150/2009 per la parte a cui soggiacciono gli enti locali. In particolare si evidenzia che sono pubblicati nella sezione "trasparenza, valutazione e merito" i seguenti atti: PEG anno 2016, piano degli obiettivi, i nominativi con il curriculum vitae dei componenti il Nucleo di valutazione, il regolamento della performance, i curricula dei titolari di posizione organizzativa redatti in conformità al vigente modello europeo, la retribuzione del segretario comunale, il conto annuale anno 2016.
		La Relazione della Performance è stata validata dal Nucleo di Valutazione ai sensi dell'articolo 14, comma 6. del d.lgs. n. 150/2009 e del D.Lgs n. 33/2013

Modulo 2 Illustrazione dell'articolato del contratto (Attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale - modalità di utilizzo delle risorse accessorie - risultati attesi - altre informazioni utili)

A) illustrazione di quanto esposto dal contratto integrativo

- Articolo 1 Procedure per la sottoscrizione del contratto. Il contratto è immediatamente efficace alla firma delle parti.
- Articolo 2 Il contratto decentrato integrativo del personale del comune di Caltrano è valido per l'anno 2016.
- Articolo 3 Le parti prendono atto della quantificazione del complesso delle risorse disponibili effettuata dall'amministrazione con determinazione n. 205 del 10/08/2016 definita nella parte variabile con gli indirizzi della Giunta comunale di cui alla delibera n. 67 del 01/08/2016;
- Articolo 4 Il fondo viene utilizzato preliminarmente per il finanziamento delle progressioni orizzontali storiche, per l'indennità di comparto, di rischio, turno, di chiamata, per la maggiorazione lavoro ordinario, festivo o notturno e maneggio valori;
- Articolo 5 Vengono fissati i criteri per la ripartizione e destinazione delle risorse finanziarie destinate alle indennità di rischio, turno, compenso per lavoro festivo, maneggio valori, indennità di chiamata.
- Articolo 6 Vengono fissati i criteri per la ripartizione e destinazione delle risorse finanziarie per incarichi per particolari responsabilità formalmente assegnati al personale dipendente.

- Articolo 7 Vengono fissati i criteri per la ripartizione e destinazione delle risorse finanziarie destinate per progetti finalizzati quali: servizio infermieristico casa di riposo, gestione amministrativa contabile istituzione "Casa di riposo di Caltrano", interventi tecnici specializzati casa di riposo, attivazione nuove procedure finalizzate alla conservazione dei documenti informatici, riorganizzazione e miglioramento del servizio di trasporto scolastico, coordinamento personale assegnato temporaneamente al servizio manutentivo esterno, emergenza neve, attività istituzionali (manifestazioni, cerimonie civili e funerali).
- Articolo 8 Vengono fissati i criteri per la ripartizione e destinazione delle risorse finanziarie in base a valutazione per merito e risultato.
- Articolo 9 Vengono fissati i criteri per la ripartizione e destinazione delle risorse finanziarie finalizzate all'incentivazione di prestazioni o risultati previste da specifiche disposizioni di legge quali: compensi per la progettazione di opere pubbliche.
- Allegato 1 Contiene la tabella analitica della costituzione del fondo.

B) quadro di sintesi delle modalità di utilizzo delle risorse

Sulla base dei criteri di cui all'articoli 4/5/6/7/8/9 del ccdi anno 2016 le risorse vengono utilizzate nel seguente modo:

Descrizione*	Importo
Art. 17, comma 2, lett. a) – produttività	8208
Art. 17, comma 2, lett. b) – progressioni economiche orizzontali	38.320,89
Art. 17, comma 2, lett. c) – retribuzione di posizione e risultato p.o.	0,00
Art. 17, comma 2, lett. d) – Indennità di turno, rischio, reperibilità, maneggio valori, orario notturno, festivo e notturno-festivo, chiamata	33.631,24
Art. 17, comma 2, lett. e) – indennità di disagio	0,00
Art. 17, comma 2, lett. f) – indennità per specifiche responsabilità	0,00
Art. 17, comma 2, lett. g) – compensi correlati alle risorse indicate nell'art. 15, comma 1, lett. k) (progettazione, avvocatura, ecc.)	5.000,00
Art. 17, comma 2, lett. i) – altri compensi per specifiche responsabilità	9.503,47
Art. 31, comma 7, CCNL 14.9.2000 – personale educativo nido d'infanzia	0,00
Art. 6 CCNL 5.10.2001 – indennità per personale educativo e docente	0,00
Art. 33 CCNL 22.1.2004 – indennità di comparto	11491,08
Somme rinviate	0,00
Altro	0,00
Totale	106.154,68

* dove non diversamente indicato il riferimento è al CCNL 1.4.1999

C) effetti abrogativi impliciti

Il contratto non determina effetti abrogativi impliciti delle norme del CCDI

D) illustrazione e specifica attestazione della coerenza con le previsioni in materia di meritocrazia e premialità

Le previsioni sono coerenti con le disposizioni in materia di meritocrazia e premialità in quanto verso il personale si applica il Sistema di Valutazione e Misurazione della Performance (approvato con deliberazione della Giunta comunale n.28 del 04/04/2016).

E) illustrazione e specifica attestazione della coerenza con il principio di selettività delle progressioni economiche:

Il meccanismo di progressione è regolato dal CCDI territoriale stipulato in data 10/04/2000 e in ogni caso si prende atto che nel 2016 non è prevista nessuna progressione economica.

F) illustrazione dei risultati attesi dalla sottoscrizione del contratto integrativo, in correlazione con gli strumenti di programmazione gestionale

QUADRO SINTETICO DELL' APPLICAZIONE DELLA MERITOCRAZIA

Dalla sottoscrizione del contratto, essendo previsto lo stanziamento di somme dedicate al raggiungimento di specifici obiettivi di produttività previsti nel piano degli obiettivi 2016, con riferimento ai programmi: servizi istituzionali, generali e di gestione, ordine pubblico e difesa, istruzione e diritto allo studio, tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali, politiche giovanili, sport e tempo libero, turismo, assetto del territorio ed edilizia abitativa, sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente, trasporti e diritto alla mobilità, soccorso civile, diritti sociali, politiche sociali e famiglia, tutela della salute, ci si attende un incremento della produttività del personale coinvolto;

Il Comune di Caltrano, in adempimento alle disposizioni dettate dal D. Lgs. 150/2009, per quanto compatibili e obbligatorie, ha posto in essere un percorso volto alla riorganizzazione del sistema di valutazione del personale.

L'attività contrattuale è stata improntata al rispetto dei seguenti principi:

- i compensi incentivanti saranno correlati ad incrementi della produttività e miglioramento quali-quantitativo dei servizi e/o al mantenimento di livelli quali-quantitativi in presenza di riduzione di personale;
- l'erogazione dei compensi per la produttività è subordinata alla valutazione individuale della prestazione, effettuata sulla base del vigente sistema di valutazione per l' anno 2016;
- i compensi per la produttività sono corrisposti soltanto al termine del processo di valutazione delle prestazioni e dei risultati nonché in base al livello di conseguimento degli obiettivi assegnati a ciascun responsabile di settore in base al PEG approvato dalla Giunta Comunale;
- le valutazioni relative alle prestazioni e ai risultati dei dipendenti sono di competenza del Responsabile di Settore nel rispetto dei criteri e delle prescrizioni definite dal Sistema di valutazione e sotto la supervisione del Nucleo di Valutazione;
- Il vigente sistema di valutazione è volto ad impedire che l'erogazione dei compensi per produttività avvenga in forma generalizzata e/o sulla base di automatismi comunque denominati.

Nessuna progressione orizzontale è prevista per l' anno 2016.

Per gli ulteriori dettagli circa la formazione del fondo e l'utilizzo delle risorse stabili e variabili, nonché per il confronto con i precedenti CCDI si fa rinvio ai contenuti dell'ipotesi di contratto decentrato integrativo e alla relazione tecnico-finanziaria.

Come per i precedenti contratti decentrati, si provvederà alla pubblicazione in modo permanente, sul sito istituzionale dell'Ente, nell'apposita sezione "Amministrazione trasparente" dei seguenti documenti:

- contratto decentrato integrativo, definitivamente siglato;
- relazione illustrativa e relazione tecnico finanziaria;
- certificazione del Revisore dei Conti del Comune di Caltrano;

- schede informative 2 e tabella 15 del Conto Annuale 2016 che verranno trasmesse entro il 31 maggio 2017 al Ministero dell' Economia, tramite il sistema SICO.

G) altre informazioni eventualmente ritenute utili

=====

Contratto collettivo decentrato integrativo ai sensi degli artt. 4 e 5 del CCNL 1/4/1999, in merito all'utilizzo delle risorse decentrate dell'anno 2016

Relazione tecnico-finanziaria

Modulo I – La costituzione del fondo per la contrattazione integrativa

Il fondo di produttività, in applicazione delle disposizioni dei contratti collettivi nazionali vigenti nel Comparto Regione Autonomie Locali, è stato quantificato dall'Amministrazione con determinazione n.205 del 10/08/2016, nei seguenti importi:

Descrizione	Importo
Risorse stabili	95.331,40
Risorse variabili	10.823,28
Residui anni precedenti	0,00
Totale	106.154,68

Sezione I – Risorse fisse aventi carattere di certezza e di stabilità

Risorse storiche consolidate

La parte "stabile" del fondo per le risorse decentrate per l'anno 2016 è stata quantificata in un unico importo consolidato ai sensi dell'art. 31 comma 2 del CCNL 2002-2005 ammontante a € 52.607,14 a cui vanno aggiunti:

Incrementi esplicitamente quantificati in sede di Ccnl

Sono stati effettuati i seguenti incrementi:

Descrizione	Importo
CCNL 22/1/2004 art. 32 c. 1	3.306,77
CCNL 22/1/2004 art. 32 c. 2	2.662,75
CCNL 9/5/2006 art. 4 c. 1	3.618,73
CCNL 11/4/2008 art. 8 c. 2	3.444,20

Altri incrementi con carattere di certezza e stabilità

Descrizione	Importo
CCNL 5/10/2001 art. 4, c. 2	8.691,81
CCNL 1/4/1999 art. 15, c. 5 /parte (incremento stabile delle dotazioni organiche)	21.000,00
CCNL 22/01/2004 dich. cong. n° 14	0,0
CCNL 09/05/2006 dich. cong. n° 4 (recupero PEO)	0,0
CCNL 11/4/2008 art. 8 c. 2	0,0
CCNL 1/4/1999 art. 14, c. 4 riduzione straordinari	0,0
Altro	0,0

Sezione II – Risorse variabili

Le risorse variabili sono così determinate

Descrizione*	Importo
Art. 15, comma 1, lett. d) sponsorizzazioni / convenzioni / contribuzioni utenza	
Art. 15, comma 1, lett. e) economie da part-time	
Art. 15, comma 1, lett. k) specifiche disposizioni di legge	5.000,00
Art. 15, comma 1, lett. m) risparmi straordinario	
Art. 15, comma 2	5.113,28
Art. 15, comma 5 nuovi servizi o riorganizzazioni	710,00
Art. 54 CCNL 14.9.2000 messi notificatori	
Somme non utilizzate l'anno precedente	
Altro	

* dove non diversamente indicato il riferimento è al CCNL 1.4.1999

Note esplicative sulle risorse variabili:

CCNL 1/4/1999 art. 15, c. 2 (integrazione fino al 1,2% del monte salari 1997)

Il monte salari 1997 al netto della dirigenza ammontava ad € 431.220,46, per una possibilità di incremento massima di € 5.113,31 (1,2%).

Tale integrazione verrà utilizzata per le finalità indicate dalla norma contrattuale e previa asseverazione da parte del Nucleo di valutazione.

CCNL 1/4/1999 art. 15, c. 5 /parte (attivazione di nuovi servizi o di processi di riorganizzazione finalizzati ad un accrescimento di quelli esistenti, ai quali sia correlato un aumento delle prestazioni del personale in servizio.)

L'amministrazione comunale si è proposta di migliorare ulteriormente la qualità dei servizi con lo scopo di ottenere un concreto beneficio per l'utenza. In ragione di ciò sono stati confermati i progetti già avviati negli anni precedenti e indicati di seguito, prevedendo un concreto miglioramento degli stessi mediante un processo di riorganizzazione ed accrescimento in termini di maggiore impegno e disponibilità da parte del personale coinvolto.

I servizi interessati sono: infermieristico presso la casa di riposo comunale, gestione amministrativa contabile istituzione casa di riposo di Caltrano, interventi tecnici specializzati casa di riposo, coordinamento personale assegnato temporaneamente al servizio manutentivo esterno, emergenza neve, attività istituzionali (manifestazioni, cerimonie civili e funerali), gestione associata di funzioni fondamentali, attivazione procedure finalizzate alla conservazione dei documenti informatici.

Si è provveduto pertanto a stanziare nella parte variabile del fondo ai sensi dell'art. 15 comma 5 del CCNL 1/4/1999 una somma pari a € 710,00 che finanzia quota parte di detti progetti.

Sezione III – Eventuali decurtazione del fondo

La legge n. 296 del 27.12.2006 (Legge Finanziaria 2007) ed in particolare l'art. 1, comma 557, come sostituito dall'art. 14, comma 7 del D.L. n. 78/2010, convertito in legge n. 122 del 30.07.2010, disciplina il concorso delle autonomie locali al rispetto degli obiettivi di finanza pubblica stabilendo che gli enti sottoposti al patto di stabilità interno assicurano la riduzione delle spese di personale, garantendo il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale, con azioni da modulare nell'ambito della propria autonomia, fra le quali il "contenimento delle dinamiche di crescita della contrattazione integrativa, tenuto anche conto delle corrispondenti disposizioni dettate per le amministrazioni statali";

In particolare la lettera a) dell'art. 1, comma 557, della sopracitata Legge n. 296/2006 che prevedeva - per gli enti locali soggetti al patto di stabilità nel 2015 - la "riduzione dell'incidenza percentuale delle spese di personale rispetto al complesso delle spese correnti, attraverso parziale reintegrazione dei cessati e contenimento della spesa per il lavoro flessibile" è stata abrogata dall'art. 16 del decreto-legge n. 113 del 2016 (Decreto Legge Enti locali), convertito dalla Legge di conversione;

L'art. 9, comma 2-bis, ultimo periodo, del d.l. 78/2010, convertito in legge 122/2010 e successive modificazioni ed integrazioni, prevede che a decorrere dal 1° gennaio 2015, le risorse destinate annualmente al trattamento economico accessorio sono decurtate di un importo pari alle riduzioni operate per effetto del periodo precedente, ovvero per quanto operato nel quadriennio 2011-2014;

La circolare della RGS nr. 20 dell'8 maggio 2015, reca istruzioni applicative circa la decurtazione permanente (cosiddetta "*minusvalenza fissa*") da applicare, a partire dal 2015, ai fondi della contrattazione integrativa;

Gli importi decurtati per il periodo 2011 – 2014, sia per evitare lo sfioramento del tetto del 2010, che per garantire la diminuzione proporzionale alle cessazioni dal servizio (calcolata sulla base dei criteri del valore medio, secondo le indicazioni della consolidata giurisprudenza), secondo il disposto dell'art. 9, comma 2-bis, del d.l. 78/2010, convertito nella legge 122/2010, costituiscono il parametro sulla cui base effettuare la riduzione delle risorse destinate alla contrattazione decentrata a decorrere dall'anno 2015;

Il comma 236 della Legge n. 208/2015 stabilisce infine che dal 01/01/2016 l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento economico accessorio del personale, non può essere superiore al fondo dell'anno 2015 e deve essere automaticamente ridotto, in misura proporzionale alla riduzione strutturale del personale in servizio.

Pertanto dalla verifica della situazione riassuntiva di quanto operato negli anni 2011-2014, consolidata a partire dall'anno 2015, ai sensi della seconda parte dell'art 9 comma 2-bis del d.l. 78/2010 per il Comune di Caltrano non si sono riscontrate decurtazioni del fondo per l'anno 2016;

Sezione IV – Sintesi della costituzione del fondo sottoposto a certificazione

Descrizione	Importo
Risorse stabili	95.331,40
Risorse variabili	10.823,28
Residui anni precedenti	0,00
Totale	106.154,68

Sezione V – Risorse temporaneamente allocate all'esterno del fondo

Voce non presente

Modulo II - Definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa

Sezione I - Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate specificamente dal Contratto Integrativo sottoposto a certificazione

Non vengono regolate dal presente contratto somme per totali € 49.811,97 relative a:

Descrizione	Importo
Indennità di comparto	11.491,08
Progressioni orizzontali	38.320,89
Retribuzione di posizione e di risultato titolari di posizione organizzativa	0,00
Indennità personale educativo asili nido (art. 31, comma 7, CCNL 14.09.2000)	0,00
Indennità per il personale educativo e scolastico (art. 6 CCNL 05.10.2001)	0,00
Altro	0,00
Totale	49.811,97

Le somme suddette sono effetto di disposizioni del CCNL o di progressioni economiche orizzontali pregresse.

Sezione II - Destinazioni specificamente regolate dal Contratto Integrativo

Vengono regolate dal contratto somme per complessivi € 56.342,71, così suddivise:

Descrizione	Importo
Indennità di turno	25.691,24
Indennità di rischio	4.900,00
Indennità di chiamata	250,00
Indennità di maneggio valori	290,00
Lavoro notturno e festivo	2.500,00
Indennità specifiche responsabilità (art. 17, comma 2, lett. f) CCNL 01.04.1999)	9.503,47
Indennità specifiche responsabilità (art. 17, comma 2, lett. i) CCNL 01.04.1999)	0,00
Compensi per attività e prestazioni correlati alle risorse di cui all'art. 15, comma 1, lettera k) del CCNL 01.04.1999	5.000,00
Produttività di cui all'articolo 17, comma 2, lettera a) del CCNL 01/04/1999	8208
Altro	0,00

Sezione III - (eventuali) Destinazioni ancora da regolare

Voce non presente

Sezione IV - Sintesi della definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa sottoposto a certificazione

Descrizione	Importo
Somme non regolate dal contratto	49.811,97
Somme regolate dal contratto	56.342,71
Destinazioni ancora da regolare	0,00
Totale	106.154,68

Sezione V - Destinazioni temporaneamente allocate all'esterno del Fondo

Voce non presente

Sezione VI - Attestazione motivata, dal punto di vista tecnico-finanziario, del rispetto di vincoli di carattere generale

a. attestazione motivata del rispetto di copertura delle destinazioni di utilizzo del Fondo aventi natura certa e continuativa con risorse del Fondo fisse aventi carattere di certezza e stabilità;

Le risorse stabili ammontano a € 95.331,40, le destinazioni di utilizzo aventi natura certa e continuativa (comparto, progressioni orizzontali) ammontano a € 49.811,97 pertanto le destinazioni di utilizzo aventi natura certa e continuativa sono tutte finanziate con risorse stabili.

b. attestazione motivata del rispetto del principio di attribuzione selettiva di incentivi economici:

Gli incentivi economici sono erogati in base al CCNL e la parte di produttività è erogata in applicazione delle norme regolamentari dell'Ente in coerenza con il d.lgs. 150/2009.

c. attestazione motivata del rispetto del principio di selettività delle progressioni di carriera finanziate con il Fondo per la contrattazione integrativa (progressioni orizzontali)

Per l'anno 2016 non è prevista l'effettuazione di progressioni orizzontali.

Modulo III - Schema generale riassuntivo del Fondo per la contrattazione integrativa e confronto con il corrispondente Fondo certificato dell'anno precedente

Descrizione	Anno 2015	Anno 2016	Differenza
Risorse stabili	95.331,40	95.331,40	0,00
Risorse variabili	10823,28	10.823,28	0,00
Residui anni precedenti	0,00	0,00	0,00
Totale	106154,68	106.154,68	0,00

Modulo IV - Compatibilità economico-finanziaria e modalità di copertura degli oneri del Fondo con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio

Sezione I - Esposizione finalizzata alla verifica che gli strumenti della contabilità economico-finanziaria dell'Amministrazione presidiano correttamente i limiti di spesa del Fondo nella fase programmatica della gestione

Tutte le somme relative al fondo delle risorse decentrate trovano imputazione finanziaria in appositi capitoli di spesa del bilancio di previsione anno 2016, quindi la verifica tra sistema contabile e dati del fondo di produttività è costante.

Sezione II - Esposizione finalizzata alla verifica a consuntivo che il limite di spesa del Fondo dell'anno precedente risulta rispettato

Nel rispetto della norma prevista dal comma 236 della Legge n. 208/2015, la quale stabilisce che dal 01/01/2016 l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento economico accessorio del personale, non può essere superiore al fondo dell'anno 2015 e deve essere automaticamente ridotto, in misura proporzionale alla riduzione strutturale del personale in servizio.

Si evidenzia che il fondo costituito per l'anno 2016 è pari al fondo dell'anno 2015 e non si sono riscontrate decurtazioni dello stesso per cessazione strutturale di personale in servizio;

Sezione III - Verifica delle disponibilità finanziarie dell'Amministrazione ai fini della copertura delle diverse voci di destinazione del Fondo

Il totale del fondo, come determinato dall'Amministrazione con determinazione n.205 del 10/08/2016, trova imputazione finanziaria in appositi capitoli di spesa del bilancio di previsione anno 2016 del comune di Caltrano e dell'istituzione casa di riposo di Caltrano.

Caltrano, 22/11/2016

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO PERSONALE

(Dal Santo rag. Laufa)



IL RESPONSABILE DEL SETTORE FINANZIARIO

(Nicoletti rag. Franco)



COMUNE DI CALTRANO
(provincia di Vicenza)

PARERE DEL REVISORE CONTABILE
SULLA CONTRATTAZIONE DECENTRATA COLLETTIVA PER L'ANNO 2016

PROCEDURA CONTROLLO ART. 4 COMMA 3 CCNL 2002/2005
ART. 67, COMMA 12 DEL D.L. 112/2008, CONVERTITO IN LEGGE N. 133/2008

Il sottoscritto Natali dott. Marco, revisore del conto del Comune di Caltrano, nominato con deliberazione di C.C. n. 54 del 24/11/2014;

Premesso che:

- l'art. 40 del D.Lgs 30/03/2001 n. 165 così come modificato dal D.lgs n. 150/2009 prevede che gli enti locali possono destinare risorse aggiuntive alla contrattazione nei limiti stabiliti dalla contrattazione nazionale e nei limiti del rispetto del vincolo della spesa di personale fissati dalle vigenti disposizioni e in ogni caso nel rispetto del vincolo di bilancio;
- le pubbliche amministrazioni non possono in ogni caso sottoscrivere in sede decentrata contratti collettivi integrativi in contrasto con i vincoli e con i limiti risultanti dai contratti collettivi nazionali o che disciplinino materie non espressamente delegate a tale livello negoziale ovvero che comportano oneri non previsti nella programmazione annuale e pluriennale di ciascuna amministrazione. A corredo di ogni contratto integrativo le pubbliche amministrazioni, redigono una relazione tecnico-finanziaria certificata dagli organi di controllo;
- l'art. 40-bis del Decreto Legislativo n. 165/2001 come modificato dal Decreto Legislativo n. 150/2009 prevede che il controllo sulla contabilità dei costi della contrattazione collettiva integrativa con i vincoli di bilancio e quelli derivanti dall'applicazione delle norme di legge, con particolare riferimento alle disposizioni inderogabili che incidono sulla misura e sulla corresponsione dei trattamenti accessori è effettuato dall'organo di revisione;
- che in applicazione dell'art. 4 del CCNL 22/01/2004 la destinazione delle risorse decentrate è determinata in sede di contrattazione decentrata integrativa con cadenza annuale;

Vista l'ipotesi di collettivo decentrato integrativo anno 2016, sottoscritto tra le parti in data 21/11/2016;

Vista la relazione illustrativa e relazione tecnico-finanziaria al contratto decentrato integrativo anno 2016, redatta secondo lo schema predisposto dal Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, d'intesa con il Dipartimento della Funzione Pubblica e fornita con la circolare n. 25 del 19/07/2012, da cui risulta:

- o che il fondo risorse decentrate è costituito come previsto dall'art. 15 del CCNL 01/04/1999, dagli artt. 31 e 32 del CCNL 22/01/2004, dall'art. 4 del CCNL 09/05/2006, dall'art. 8 del CCNL 11/04/2008, dall'art. 4 del CCNL 31/07/2009 per un totale di €. 106.154,68;
- o che le risorse decentrate sono previste negli appositi interventi del bilancio 2016;

Visto il D.Lgs n. 267/2000 e successive modifiche ed integrazioni;

Visto lo statuto comunale vigente;

Vista la legge di stabilità 2016 n. 208/2015, in particolare l'art. 1, comma 236;

Vista la circolare n. 20 del 08/05/2015 del M.E.F. - Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato;

Valutata e controllata la compatibilità dei costi di contrattazione integrativa con i vincoli di bilancio nonché con l'applicazione delle norme di legge, con particolare riferimento alle disposizioni inderogabili;

considerato

- che lo stanziamento di risorse aggiuntive deve essere correlato all'effettivo rispetto dei principi in materia di misurazione, valutazione e trasparenza della performance ed in materia di merito e premio di cui agli artt.16 e 31 del D.Lgs. n. 150/2009;

- che gli obiettivi devono essere coerenti con quelli di bilancio ed il loro conseguimento costituisce condizione per l'erogazione degli incentivi previsti dalla contrattazione integrativa (art. 5, comma 1, D.Lgs. n. 150/2009);

- che le relazioni illustrative tecnico-finanziarie definiscono i criteri di formazione del fondo e di distribuzione delle risorse allocate, conformemente alle normative di legge e ai limiti in vigore;

- che l'art. 169 del D.Lgs. n. 267/2000, come modificato dal comma aggiunto dall'art. 3, comma 1, lett. g-bis del D.L. n. 174/2012, convertito con modificazioni nella Legge n. 213/2012, prevede che, al fine di semplificare i processi di pianificazione gestionale dell'Ente, il piano dettagliato degli obiettivi, di cui all'art. 108, comma 1, del Tuel e il piano della performance, di cui all'art. 10 del D.Lgs. n. 150/2009, sono unificati organicamente in un unico documento nel P.E.G.;

riscontrato che

- l'Ente nell'anno 2015 ha rispettato i vincoli normativi correlati al raggiungimento degli obiettivi previsti dal Patto di stabilità interno;

- l'incidenza della spesa del personale dell'anno 2015, calcolata ai sensi dell'art. 1, commi 557 e ss., della Legge n. 296/2006, è inferiore alla spesa media del triennio 2011-2013;

- l'incidenza della spesa del personale dell'anno 2015 sul totale delle spese correnti previste per tale esercizio risulta inferiore all'incidenza media del triennio 2011-2013;

- l'Ente ha rispettato il limite previsto dal comma 236 della Legge n. 208/2015 secondo il quale dal 01/01/2016 l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale non può essere superiore al fondo dell'anno 2015 e deve essere automaticamente ridotto, in misura proporzionale alla riduzione strutturale del personale in servizio;

- che, con deliberazione di Giunta Comunale n. 6 del 27/01/2014 è stato adottato il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità, previsto dall'art. 10, comma 8, lettera a) del D.Lgs. n. 33/2013;

- che, con deliberazione di Giunta Comunale n. 28 del 01/04/2016 è stato approvato il Peg 2016 e il piano della performance;

l'Organo di revisione emette il seguente parere

- l'ipotesi di contratto collettivo decentrato integrativo per l'utilizzo delle risorse di cui all'art. 15 del CCNL 01/04/1999 per l'anno 2016 risulta rispettoso delle norme di legge inderogabili che incidono sulla misura e corresponsione dei trattamenti accessori, nonché sui vincoli meritocratici di distribuzione del salario accessorio. In particolare è rispettato l'art. 9, comma 2 bis, del D.L. n. 78/2010;

- le parti hanno verificato inoltre che vista la vigente normativa in materia, non vi è possibilità di incremento del fondo per destinare risorse 'variabili' secondo la disciplina prevista dall'art. 15, commi 2 e 5 del CCNL 01.04.1999 e/o dall'art. 16 del DL n. 98/2011";

- i costi derivanti dall'accordo integrativo per l'utilizzo delle risorse relative all'anno 2016 trovano capienza negli appositi stanziamenti del bilancio di previsione 2016-2018, gestione 2016, e pertanto, mantenendosi tali costi nei limiti di quanto già inserito nella programmazione finanziaria dell'Ente, si ritengono compatibili con i vincoli di bilancio del relativo esercizio;

- raccomanda lo scrupoloso rispetto della normativa in materia di pubblicazione degli atti nel sito dell'Ente, nella sezione "Amministrazione Trasparente".

Caltrano, 30/11/2016

Il Revisore dei Conti
Dott. Marco Natan

